DOMENICA 16 APRILE 2017

R()M/

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281 Fax 06 68828541- mail: romail@rcs.it





Della Cometa «Chi è di scena» di Benvenuti, un thriller comico

di **Natalia Distefano** a pagina **12**



Nel verde Da Ninfa a Floracult alberi e fiori sono superstar

di **Lilli Garrone** a pagina 11





La festa di Roma

RITROVARSI COME COMUNITÀ

di **Paolo Fallai**

a Pasqua fa parte della nostra civiltà. Molto prima della Resurrezione di Cristo, la «Pesach» celebrava la liberazione degli Ebrei dall'Egitto. E prima ancora i riti pagani hanno sempre festeggiato la rinascita primaverile della Natura. Quando ci scambiamo le uova pasquali in qualche modo ricordiamo un mito babilonese e il culto della dea Luna che «ovulava» ogni 28 giorni, quando era piena. Il ritorno alla vita fa parte della nostra storia, declinato dalle varie religioni. La parola ebraica Pesach in particolare significa «passare oltre» e sembra adatta a consolare questa sconsolata fase di Roma. Mai come in questo periodo abbiamo bisogno di ripartire come comunità, di ritrovare un significato e un orgoglio comune, di superare egoismi particolari. Non servono programmi straordinari ma una seria manutenzione. Del decoro che dobbiamo alla città (le luci a led non offendono la visione del cielo stellato ma i lampioni proposti offendono buon gusto e buon senso). Degli edifici pubblici, le scuole innanzitutto, cui affidiamo il compito più delicato. E dei beni culturali che offriamo, com'è sacrosanto, alla libera fruizione nelle nostre piazze. Questa è la nostra civiltà e questi i nostri auguri. Ma serve una manutenzione culturale di questa comunità cui da millenni concorrono etnie le più lontane e diverse. Solo gli ignoranti possono invocare uno scontro tra italiani e immigrati. Prima di parlare, leggano qualche libro: i più grandi imperatori di Roma oggi sarebbero definiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIECI MESI DI GOVERNO, LE GIUNTE PERDONO PEZZI

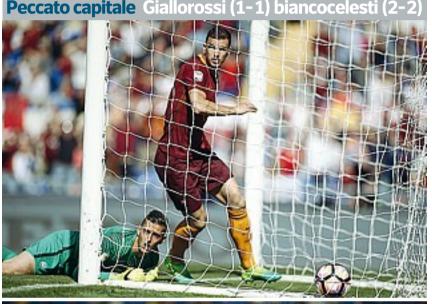
Municipi, l'addio di 19 assessori grillini

Un'emorragia lenta e costante. Dal cuore del Campidoglio alle "arterie" più periferiche, non sembra arrestarsi l'esodo degli eletti pentastellati. Fughe, banali rinunce o cacciate col coltello tra i denti, fatto sta che – conti alla mano – sono già ben quindici gli assessori che hanno abbandonato la poltrona nei municipi romani a guida grillina. Somma che

arriva a quota 19 se si aggiungono i quattro pezzi persi dal primo governo del M5S caduto, quello dell'ottavo. Garbatella e Ostiense hanno salutato il 5 aprile scorso il presidente Paolo Pace (che però si sono dimenticati di cancellare dal sito istituzionale del Comune, ndr), causa guerra intestina al movimento con annesso pre-eccidio di assessori. Senza contare i casi di dieci consiglieri, dimissionari/in bilico per conflitti di interesse/saltati in altri partiti. Le fi-brillazioni più forti coinvolgono altri quattro municipi. Al XIII, l'Aurelio, siamo a quattro defezioni: a novembre l'addio dell'assessore al sociale, Nicola Ferrigni, oggi altre rinunce.

a pagina **5 Valeria Costantini**







Roma e Lazio, pareggi amari

La Juve vola via: Le parole di Spalletti, che ha fatto entrare Totti solo nei minuti finali, dopo l'1-1 casalingo con l'Atalanta sanno di addio: «A Roma ce l'ho messa tutta». La Lazio fa 2-2 a Genova, Inzaghi contro l'arbitro. a pagina 9

Piacentini, Passerini, Torrisi e Valdiserri

Gita fuori porta con sorpresa: ecco gli autovelox

Il piano dei Vigili: domani su tutte le consolari

La sorpresa di Pasquetta i romani la troveranno sulle vie consolari. La tradizionale gita fuori porta, tempo permettendo, sarà infatti accompagnata da uno schieramento senza precedenti di impianti autovelox, sia in uscita sia, soprattutto, in ingresso a Roma, per vigilare sul rispetto dei limiti di velocità su strade come l'Aurelia, la Pontina e la Cassia particolarmente pericolose e in cima purtroppo alle classifiche nazionali per gravi incidenti

a pagina 3 Rinaldo Frignani

L'ALLARME DEL SINDACATO Rifiuti in strada,

raccolta a rischio nelle periferie

Se il centro per ora resiste, nelle periferie la situazione è appesa a un filo. Da Montesacro al Tiburtino, i sacchi in strada ricordano che basta il minimo intoppo perché il sistema imploda. a pagina **2**

PASQUA BLINDATA, ESPULSO JIHADISTA

Blindati e metal detector: il nuovo volto del centro

iazza per piazza, strada per strada, vicolo per vicolo: sembra che al museo a cielo aperto abbiano messo i catenacci. Che da città aperta Roma si sia trasformata in uno scrigno: preziosissimo sì, ma chiuso. E questo per una logica, umanissima, sacrosanta paura. Mai si sono visti in giro tanti Lince, quei tozzi mezzi blindati che abbiamo imparato a riconoscere in tv nei teatri di guerra di mezzo mondo.

SERRANDE SU PER RISTORANTI E BAR

Chiusi centri commerciali e negozi: stiamo in famiglia

di **Lilli Garrone**

egozi chiusi a Pasqua, tranne quelli del food: bar, ristoranti. Niente serrande alzate quest'anno perfino nei centri commerciali, come Porta di Roma e Cinecittà Due (che saranno chiusi anche a Pasquetta), la Romanina e niente shopping nel giorno della Resurrezione anche al Castel Romano Outlet.

Caravillani, il liceo degli eterni lavori

La reggente dell'artistico è la preside del Mamiani: il cantiere non c'è, quando riapriamo?

di Claudia Voltattorni

stranieri.

liziana Sallusti è la preside del liceo Mamiani. Dallo scorso settembre ha anche la reggenza del liceo artistico Caravillani di piazza Risorgimento. L'istituto ha 600 studenti. Che lo scorso dicembre hanno dovuto lasciare la scuola per rischio crolli. «Il Caravillani non si arrende» aveva detto allora la preside. Ma dopo mesi di attesa e incertezza, oggi ha quasi perso le speranze: «Quando riaprirà la nostra scuola?»

continua a pagina 5

L'IPOTESI DELLA REVOCA DEFINITIVA DELLA LICENZA

Sparatorie, risse e aggressioni: sigilli a tre locali per movida violenta

«Room 26», «Why not», «To e To». Li hanno chiusi al pubblico per periodi che vanno dai sette ai dieci giorni. Provvedimenti firmati ieri dal questore Guido Marino nei confronti dei responsabili dei locali – una discoteca, un pub e un bar – teatro di gravi episodi di violenza, anche con l'utilizzo di armi da fuoco, che solo per un caso fortunato non hanno provocato conseguenze fatali per chi si è ritrovato in mezzo a sparatorie e aggressioni selvagge. Regolamenti di conti dettati dalla rabbia, raptus di follia sfociati in sparato-

a pagina 7



CulturaTempo libero



Villa Borghese Il folk di Violeta Parra, omaggio in chiave jazz

Violeta Parra è stata la madre del folk sudamericano. Il concerto «Dedicado a Violeta», in programma domani al Museo Pietro Canonica a Villa Borghese (ore 11, viale Pietro Canonica 2, piazza di Siena. Info: 06.6878422 - 06.0608), ricorda la pittrice, poetessa e cantautrice cilena, scomparsa nel 1967 quando aveva soltanto cinquant'anni. Protagonisti sono Monserrat Olavarria (voce) e Jaime Seves (chitarra classica). I musicisti cileni, fratello e sorella, incontrano il jazz del chitarrista argentino Emmanuel Losio. Il repertorio attinge all'identità musicale latino-americana, soffermandosi sulle canzoni di Violeta Parra (uno dei suoi brani più famosi è «Gracias a la vida»), arricchendosi di pezzi originali e vestendosi di suoni acustici ed

Nei giardini incantati

Info

- Oasi di Ninfa (via Provinciale Ninfina 68, Cisterna di Latina). Aperture di aprile: oggi e domani, 17-23-25-30. Orari: 9-12, 14.30-18. giardinodininfa. eu
- Floracult
 I Casali del Pino
 (via Giacomo
 Andreassi 30,
 La Storta).
 Orari: 10-19.
 Biglietto: intero
 8 euro, fino a
 12 anni
 gratuito. Info:
 345.9356761,
 floracult.com
- Landriana (via Campo di Carne 51, Tor San Lorenzo, Ardea). I Giardini della Landriana saranno aperti anche domani con visite guidate. Orari: 10.30 - 12, 15 - 16.30. Info: landriana.com



Visite all'Oasi di Ninfa, Floracult e Landriana per una Pasqua e un Natale di Roma all'insegna di alberi e fiori superstar

aranno all'insegna del verde e della riscoperta dei giardini questa Pasqua e il Natale di Roma. Con la riapertura di un luogo incantato come Ninfa, esattamente oggi, e con due mostre fra le più attese - Floracult e la Landriana entrambe venerdì 21 aprile.

Alberi e fiori superstar, dunque, e la possibilità di ammirare gli incredibili monumenti della natura, q+uali sono gli alberi e piante, in tre luoghi fra i più belli vicino Roma. L'«Oasi di Ninfa», con il suo specchio lacustre e le torri merlate del Castello Caetani è vicino Latina: facile arrivarvi, più difficile visitarlo in questi due primi giorni di apertura perché le visite guidate sono al completo. Per gli appassionati, questo mese sono previste aperture dell'Oasi anche il 23, il 25 ed il 30 aprile, ed è possibile prenotare on line (www.giardinodininfa.eu). Sicuramente è il periodo più bello per un vistare giardino nato alla fine dell'Ottocento, voluto dalla moglie di Onorato Caetani Ada Bootle Wibraham, in stile anglosassone e molto romantico.

Così come sono romantici quelli della Landriana, vicini a Tor San Lorenzo, voluti dalla marchesa Lavinia Taverna ed affidati al famoso paesaggista inglese Russel Page, quest'anno completamente rinnovati, con un percorso di visita più ampio e suggestivo. Sono costituiti da 10 ettari di parco, con luoghi segreti come il giardino «blu» o quello «grigio», con il loro viale bianco.

E dal 21 al 23 aprile ecco «Primavera alla Landriana», il flower show ai più alti livelli che ormai da 22 anni attira migliaia di appassionati, con centinaia di espositori internazionali che presenteranno non solo piante insolite o rare, ma anche soluzioni tra le più nuove e sostenibili per gestire gli spazi verdi. Quest'anno si punta sulla regina dei fiori, la rosa, sulle «Rose cinesi-Regine dell'Oriente», secondo il volume di Nicoletta Campanella, per la Nicla edizioni: una casa editrice che desidera il recupero della memoria ed è spe-

Regine dell'Oriente

Sono le rose cinesi le protagoniste della mostra allestita a Tor San Lorenzo



cializzata proprio in florovivaismo. E visto il tema vi sarà una novità gastronomica: cioccolato bianco con estratto di rosa

Le «Foglie» sono invece il tema dell'ottava edizione di «Floracult» , che apre sempre il 21 aprile (fino al 23) nella tenuta «I Casali del Pino» sulla Cassia vicino La Storta. Perché «Sotto ogni foglia c'è vita che si ripara dal sole e dalla pioggia», come ha scritto Stefan Buczacki, un botanico inglese. E così ogni aspetto della foglia sarà oggetto di incontri, conferenze e lezioni. Con un occhio alla scienza: la quantità di energia solare catturata dalla fotosintesi attraverso le foglie è immensa, e studi recenti provano che si può produrre energia pulita dalla fotosintesi artificiale che, insieme alle foglie artificiali, Inaugurazioni
In alto, riapre
oggi il giardino
di Ninfa», con il
suo specchio
lacustre e le
torri merlate
del Castello
Caetani.
A sinistra,
la mostra
Floracult (dal
21 aprile).
Tema di questa
ottava edizione

sono le foglie

saranno il rivoluzionario argomento di cui parlerà Leonardo Guidoni, un giovane scienziato. A Floracult si troveranno anche le foglie commestibili del Citrus hystrix, un agrume conosciuto con il nome di Combava, quelle della Moringa oleifera, di cui si mangia tutto persino le radici che sanno di ravanello e le gustose foglie di molti Pelargoni. Ancora: conferenze sul giardinaggio, presentazione di libri, incontri sull'eco-sostenibilità e l'ambiente che vedranno la partecipazione di personalità del mondo della cultura. Come quello con Il direttore d'Orchestra Peppe Vessicchio, che racconterà come l'armonia della musica si metta in relazione con l'armonia della natura.

Lilli Garrone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSICAL PILATES ITALIA® E SCUOLA DI FORMAZIONE

LEZIONI INDIVIDUALI
mini (30 minuti) e intere (55 minuti)

DUETTI E TERZETTI

con macchine e a corpo libero

ANALISI POSTURALE GRATUITA



LEZIONI DI MAT DI GRUPPO

max 4/5 persone

PILATES PER BALLERINI

OSTEOPATA D.O.R.O.I. IN SEDE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO CORSO DI FORMAZIONE ISTRUTTORI PILATES

Diploma di Qualifica Nazionale 'Istruttore Classical Pilates Italia'

Studio Pilates - School of New York - V.le Gorizia 24C - 00198 - tel. 328 4720164 - 06 64780127

www.pilatespintucci.com studio@pilatespintucci.com